

NEW LOOK/ Livello 16, spazio di espressione per creativi di ogni arte



[Carlo Bonaretti](#), [Victoria Monza](#) e [Fabio Provasi](#) raccontano come hanno creato il concept store milanese [Livello 16](#) in via dell'Aprica 16.

Come e quando nasce l'idea di Livello16?

"Livello16 nasce per caso nel giugno 2008. Davanti ad un magazzino di 200mq vuoto e da sistemare, ha preso il sopravvento il sogno di tre persone di dare spazio a tutti quei creativi che rimangono nascosti nel sottobosco, in una Milano che per anni è stata troppo concentrata sui marchi importanti. Noi stessi siamo stati, e siamo tutt'ora, dei creativi, chi nella moda chi nel design d'interni e chi nella musica, sappiamo cosa vuol dire vedere i propri prodotti presi in considerazione e non sempre è facile se non si ha una struttura".



A cosa e a chi si deve l'ispirazione del nome?

"Livello 16 è il raggiungimento della consapevolezza personale sul valore delle cose. Chi arriva da noi è perché ha raggiunto quel livello che gli fa capire il valore della creatività, del prodotto artigianato, dell'unicità dell'oggetto, dell'andare oltre ad un brand. Quindi il sedicesimo livello d'ora in poi saremo noi, sarà il nostro spazio".



Qual è il concept del vostro negozio?

"Offrire esclusivamente [pezzi e oggetti unici](#), piccole produzioni pensate e prodotte da giovani designer, artigiani e artisti esclusivamente italiani. Un luogo rigorosamente dedicato quindi al Designed & Made in Italy ma con una chiara vocazione a rivolgersi a quel pubblico internazionale e trasversale che vive a Chicago come a Osaka, figlio di una cultura e di un atteggiamento glocal, globale e locale al contempo. Livello 16 nasce con l'intenzione di riportare l'interesse sull'oggetto unico, autoprodotta, dando voce ad una variegata fucina di giovani talenti che metteranno in scena su questo palcoscenico-laboratorio, il frutto del meglio della loro creatività; uno spazio-vetrina che, oltre a vendere pezzi originali di modernariato, diventi soprattutto trampolino di lancio per chi progetta con un atteggiamento più vicino alle Arts & Crafts che all'Industrial Design. Inoltre, offriamo la possibilità di far produrre su richiesta".



Quali sono i designer che al momento rappresentate? Date spazio ai giovani creativi? In che modo?

"Da noi gli artisti restano tre mesi per dare poi spazio così ad altri artisti, vogliamo dare la possibilità a tutti di poter esporre ed essere visti. Con gli artisti si sceglie insieme se dare un corner per i loro prodotti o se mixarli ad altri, inoltre per essere esposti non si deve pagare nulla e anche questo è un concetto abbastanza nuovo per questo tipo di concept store. Noi ci occupiamo oltre che dell'art direction, anche e soprattutto della stampa. Uno dei nostri obiettivi è che ogni artista di Livello16 venga pubblicato".

Qualche nome?

"Lucia Pietrobon con le sue perle e sfere di vetro. Giovanna Canegallo e le sue superfici lavorate con polveri e terre che riveste in resina, Matteo Di Ciommo, un giovane designer di Roma che crea luci e lampade con oggetti che sono nati per tutt'altro scopo ma che trovano nuova vita nelle sue mani, Scaffino che fa particolare ricerca dei tessuti. E ancora Matteo De

Cillis e il multicolor: rielabora vecchi pezzi d'arredo dipingendoli con un gusto pop e rivestendone alcuni in foglia oro e argento. Per Arianna & Oscar è la materia a suggerire una nuova interpretazione di sé, una nuova dimensione, così, la trave di un tetto diventa la gamba di un tavolo, un vecchio cassetto si trasforma in un vassoio, una camicia consumata sarà la fodera di un cuscino. Giorgio Frigeri, che plasma il rame, fora e martella fogli di rame dando così vita a molteplici figure. L'officina delle mille cose con il grande [Puff](#), prodotto tutto con materiali di recupero e rivestito con le locandine cinematografiche in pvc. E cosa dire dei vasi in legno di pero e attaccapanni fatti con gli sci? Rekorb, Due architetti con la passione per l'originalità. Costanza Algranti, che da assi di legno o bancali recuperati, per magia arreda un'intera casa e Miriam Giuliana che grazie alla sua ricerca dei tessuti originali vintage propone il tessile per la casa assolutamente unici".

Lo spazio è concepito per essere interattivo e ospitare anche eventi. Quali i prossimi in programma?

"Dagli aperitivi creativi per presentare un artista ai sabati dedicati ai massaggi, alla giornata con un make up artist a disposizione, al pomeriggio del tè per vedere i nuovi bijoux donna. Il prossimo in programma è alla fine di febbraio per la presentazione di due nuovi artisti. Per rimanere sempre sintonizzati con gli eventi di Livello 16 vi consiglio di visitare il sito e cercarci su facebook dove interagiamo con i nostri fan e le comunicazioni sono immediate. Inoltre sul sito www.livello16.it nella sezione 6unArtista, i creativi possono contattarci ed inviarci del materiale fotografico, noi li vediamo tutti, nessuno escluso".

(giulia rossi)